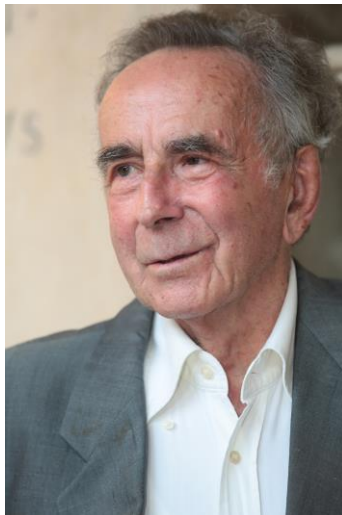


PREMIO GHISLIERI 2016
BRUNO BERTOTTI



BRUNO BERTOTTI, Alunno del Ghislieri, fisico, solutore delle equazioni di Einstein, Professore Emerito dell'Università di Pavia.

Motivazione per l'assegnazione del Premio Ghislieri 2016 alla carriera all'Alunno Prof. Bruno Bertotti:

Per un percorso scientifico di altissimo profilo e respiro internazionale, che ha contribuito ad inserire l'astrofisica italiana nella filiera dei più significativi campi d'indagine del Novecento, decifrando le porte d'ingresso alla scienza e alimentando a sua volta filoni di studio che giungono sino alle più recenti acquisizioni e conferme

Nato a Mantova nel 1930 e laureatosi presso l'Università di Pavia (Matematica 1953 – Fisica 1954), ha iniziato la sua carriera di ricerca nel 1953 al Dublin Institute for Advanced Studies sotto la guida di Erwin Schrödinger, in quegli anni in stretta collaborazione con A. Einstein per la costruzione di una teoria unificata della gravità e l'elettromagnetismo interamente basata su criteri di semplicità matematica. Dal 1958 ha trascorso tre anni a Princeton, nel New Jersey (USA), prima all'Institute for Advanced Study e poi al Plasma Physics Laboratory. Tornato in Italia nel 1961, è stato ricercatore presso il Laboratorio Gas Ionizzati del CNEN di Frascati e professore all'Università di Messina; dal 1971 al 2003 ha insegnato Astrofisica all'Università di Pavia. Ha trascorso periodi di congedo presso università straniere, in particolare, nel 1980 e 1981, presso il Joint Institute for Laboratory Astrophysics di Boulder, Colorado.

I suoi studi hanno favorito importanti acquisizioni in aree di ricerca quali Teoria della gravitazione, Soluzioni e proprietà delle equazioni di campo della relatività generale, Gravitazione sperimentale e rivelazione di onde gravitazionali, Planetologia ed evoluzione del sistema solare, Astrofisica delle Pulsar, Fisica del plasma, Fondamenti della dinamica e Principio di Mach, Aspetti scientifici del controllo degli armamenti.

La collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana lo ha portato nel 2003 a condurre, nell'ambito della missione Cassini, un importante esperimento per la verifica degli effetti che il sole ha sulla propagazione delle onde radio nello spazio interplanetario.

Autore di numerose pubblicazioni, ha ricoperto diversi incarichi di prestigio tra cui: Presidente del Consiglio Scientifico dell'Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario di Frascati (CNR), Membro di comitati e gruppi di consulenza dell'Agenzia Spaziale Europea e della NASA, Consulente della delegazione italiana presso la Conferenza per il Disarmo di Ginevra, Membro del Radio Science Team della missione spaziale CASSINI. È stato insignito del Premio Città di Como della Società Italiana di Fisica.

Nel 2007 ha ricevuto la Medaglia d'Oro del Presidente della Repubblica ai Benemeriti della Scienza e della Cultura.

Esperto alpinista, ha scalato il Monte Bianco e diverse altre cime alpine.